

INVERNO

testo e musica di Livio Ferrari

La neve mi si attacca sotto le scarpe
mentre mi muovo goffo, dentro un cappotto di pensieri
nascosto in questo inverno che mi immalinconisce il cuore
e tu dici che va bene così

E' un Natale che non mi aspettavo
troppa la distanza, di sguardi e di anni
tanta la legna da trasportare e bruciare
dentro un camino di incoscienza e allegria

Mi piace sentire il calore dell'imponderabile
in silenzio, vicino al fuoco
parlandoci solo con gli occhi, per ore
nel desiderio di esserci e ritrovarci

C'è sempre un paravento prima della felicità
come una palla di neve che colpisce, inattesa
un'ombra che attraversa i tuoi occhi
dentro un sorriso lungo e senza sonoro

Ascolto i rumori del tuo muoverti
e mi avvolgo di tutto questo tempo
a coglierne i cigolii nel legno del pavimento
a guardare il soffitto per scantonare da questa età

E ogni giorno aspettiamo infine il buio salire
dal cuore alle tempie, sino alla gola
immobili e indolenti contro il davanzale
per accogliere tutta la possibile felicità